

VareseNews

Nasce "Il Post", il giornale on-line di Luca Sofri

Pubblicato: Venerdì 16 Aprile 2010

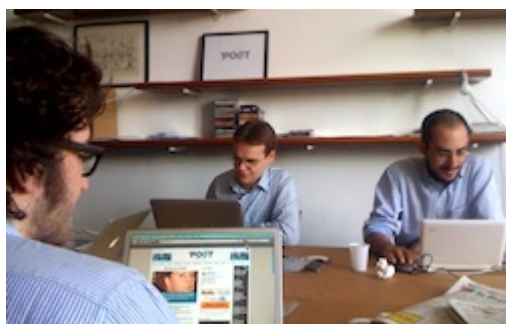


Un nome che è tutto un programma. Il prossimo giornale on-line, pronto ad aggiungere un nuovo punto di vista sulle vicende del nostro paese, si chiamerà "**Il Post**". *Post*, per chi non lo sapesse, è il termine con cui i blogger definiscono i loro articoli. Ed ha anche una buona assonanza con il celebre "Washington Post", un fatto simpatico che non guasta mai. **Ma a rendere ancora più interessante la notizia è il nome del direttore e fondatore di questo giornale: Luca Sofri.**

Sofri, oltre ad essere giornalista per *Il Foglio*, *L'Unità*, *Vanity Fair* e *Wired*, è anche un celebre blogger, grazie al suo lavoro quotidiano su [Wittgenstein](#). La scelta, quindi, sembra più che plausibile.

"**Il post** sarà un giornale online. È un termine con poco appeal, poco creativo ma di questo si tratta". Spiega lo stesso **Luca Sofri**. "È un aggregatore, nel senso che noi non produrremo notizie ma le racconteremo. Competeremo con i giornali nazionali puntando su qualità e velocità".

Di un possibile progetto editoriale Luca ci aveva raccontato alcuni mesi fa. Ora c'è un vero e proprio count down e martedì il debutto. "La redazione è a Milano e ci lavoreremo in cinque. A questi si aggiungeranno diversi blogger. Ogni giorno sceglieremo alcuni temi e li svilupperemo"



La notizia era già emersa per passaparola, senza annunci ufficiali, come accade nel mondo del web. Su Facebook, e soprattutto Twitter, aveva iniziato a girare un nome per un progetto misterioso, "Il Post", ed è sbucata una data: martedì 20 aprile. Effettivamente, cercando nei registri dei domini il proprietario dell'indirizzo www.ilpost.it, spunta immediatamente il nome di Sofri. In passato, Google lo dimostra, **l'indirizzo www.ilpost.it puntava persino al blog di Sofri.**

In un post del blog di Christian Rocca, [Camilloblog](#), è persino apparsa la foto di una redazione mignon, con tanti Macbook che aprono la pagina di questo giornale on-line. Si vede in piccolo, e fa venire

ancora più voglia di scoprire cosa offrirà di nuovo questo ennesimo caso editoriale sbucato dal web. Per ora la pagina del post presenta solo un bel fondo blu e la data incriminata: **20 aprile 2010**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it